

di 28 Zugno hore 5 de zorno, ricevute a di 11 Luio. Come navegando verso Corphù scontrò in mar la galia Quartana de Corphù, veniva con letere drizate a la Signoria nostra et le portava a Ragusi, è letere de quel rezimento et dil proveditor zeneral Moro, et inteso el bisogno hanno de li de formenti, hessendo devedà le trate, se provedi, pertanto scrive se mandì de qui biscoti per l'armata. Doman o domeneza sarò a Corphù et farò quele provision ch'io potrò. Le letere da Constantinopoli di primo zugno al dito rezimento ho lete, ma quele è in zifra non ho voluto far trazer per esser in mar con vento.

Da Corphù, di sier Zuan Alvise Soranzo baylo et consier, et sier Zuan Moro proveditor zeneral, di 24 Zugno, ricevute a di 11 Luio. Questa matina è zonto uno messo da Constantinopoli con letere di primo de questo, qual mandano: et par quel capitano de l'armata farà la sua residentia de qui dove è gran streteza de formenti. Ha serito al proveditor Pasqualigo et capitano dil Golfo provedino a questo, etc.

Da Constantinopoli, di Zen orator et vice-baylo, di primo Zugno, al predito rezimento. Scrive quanto ne scrisse a nui a di sopradito, et l'armata è di belle zurme de terra ferma, ma mal in ordine di marinareza. El capitano ha in comissione riguardar le cose nostre. Il campo col Gran signor a di 16 mazo partì de Andernopoli, va verso Nis dove saranno li oratori dil re di Romani, et secondo sarà la conclusion loro torano quela impresa li parerano verso Alemagna. Dito capitano dimandò in quante zornate si anderia da Modon a l'isola de Sicilia, li fo risposto secondo li tempi. Scrive informandosi dito capitano di porti è bon star oculari perchè el star sempre è laudato. Li ha fato a dito capitano una patente, manda uno comandamento a quel cadì tolse i danari da sier Lorenzo Sanudo che il Signor comanda li siano restituiti. Hozì è voce de qui sora Bafo è stà preso el galion de Belhomo, da 16 galie dil Gran Signor. Scrive in zifra el capitano ha dimandà di porti verso Corfù.

Di sier Francesco Pasqualigo proveditor de l'armata, date in val de Compagnie a di 21 Zugno, ricevute a di sopradito. Come navegando verso il Zante scontrò la galia soracomito Mareo Seguro, armata li al Zante, dice le altre presto saranno ad ordine, la manda a Corfù a impalmarsi. Al Zante è montà li formenti a aspri 80 al mozo ch'è stara 2 venetiani per esser mala saxon ne la Morea. Ha auto letere dil Zante di domino Saguro, li scrive esser zonte a Modon 10 galie turchesche et ne aspe-

tavano di le altre, di fuste niente se intende sia in questi mari.

Da Milan, di l'orator nostro, di 7 Luio, ricevute a di 11 ditto. Come havendo hauto ordine el marchese dil Guasto de partirse de Italia per andar con lo exercito in Hongaria, et li soldati è inclinati a star in Italia, molto el tarda a far partir, con nove invention, si tien a la fin dil mexe el partirà. È de suo ordine alcune bandiere de fanti è andate in cremonese ad alozar, et ha ordinà mandati ad alcune compagnie che se farà de italiani siano acceptate nel Stato, il che molto dispiace a questo signor. Dito marchese ha il governo de tuti li fanti hispani et italiani per questa impresa. Domino Antonio da Leva ha auto Ascoli et certi lochi nel reame da l'imperator con ducati 7000 de intrata et il governo de Gaeta, el qual aspetta el ritorno de uno suo messo da Ratisbona, et poi se conferirà a la corte di Cesare. Questi cesarei afermano l'imperator et quelli hispani stanno de buon animo confidandose ne le forze promessoli da la Germania, Boemia, Moravia et altri Stati desiderosi experimentar contra Turchi, ma per letere particular se intende l'imperador vol andar in Viena. De qui si sollicita el far de lanze 1000 per mandarle ne lo exercito in Germania, et vi mandano etiam de li maestri a farne. Per letere dil Rizio secretario di questo signor apresso sguizari si ha non fano segno di guera, et in la dieta fata è stati concordi ne la definition loro et starano pacifici, et di la fede tuti faziano a loro modo, ma fanno pezo di prima. Zurich ha invocato certi ordeni contra la religione, perseverando ne la perfidia. Li oratori francesi non sono stati in la dieta per non haver hauto li danari li dovea mandar el re Christianissimo, altri tien habino lige secrete tra loro. A li 20 dil presente se farà una dieta dove se spera expedir li capitoli de l'amicitia con quello illustrissimo signor, se luterani che sono contrari non serano causa de impedirli, ma li cinque Cantoni hanno superiorità et la voleno. Il duca de Savoia teme molto il re Christianissimo per le cose del contado de Aste, et richiese a sguizari ne la dieta per el suo orator la confirmation de la ligha alias fata per anni 25, de quali è zà passati 20. Li hanno risposto non voler far altra confirmation nuova ma confermerano le antique lige, et passati li anni 25 che mancano se governarano poi per li acidenti de li tempi. Scrive a tuti ha piacesto la mission dil Papa dil cardinal Medici per legato in Hongaria, perchè cessarà il sollicitar faceva con le pratiche francese col Pontefice.